

Le organizzazioni dei datori di lavoro e i sindacati concordano il programma di lavoro 2015-2017

Publicata oggi l'analisi approfondita sull'occupazione nell'UE

Bruxelles, 14/07/2015 – “**Partnership for Inclusive Growth and Employment**”, il quinto programma di lavoro autonomo dei partner sociali europei, indica la rotta delle azioni congiunte dei partner sociali europei per il periodo 2015-2017. I partner sociali europei hanno anche concordato **un'analisi congiunta approfondita sull'occupazione** riguardante il funzionamento dei mercati del lavoro in Europa.

A otto anni di distanza dalla prima analisi congiunta del mercato del lavoro, i partner sociali europei forniscono raccomandazioni chiave per affrontare le sfide derivanti dalla crisi e dai problemi strutturali. Tra tali raccomandazioni, il potenziale del dialogo sociale quale strumento per la crescita e l'occupazione, la necessità di ovviare alle carenze dell'Europa in termini di creazione di posti di lavoro, la necessità di sostenere la produttività e l'importanza della lotta alle ineguaglianze e alla povertà.

La presentazione congiunta di un'analisi comune e di un programma di lavoro autonomo rispecchia la responsabilità dei partner sociali europei di superare le sfide poste dalla crisi attraverso la creazione di posti di lavoro migliori e più numerosi, l'incremento della competitività europea e la ripresa degli investimenti e della crescita.

I partner sociali europei hanno pertanto convenuto di:

- negoziare un accordo-quadro autonomo riguardante **l'invecchiamento attivo e un approccio intergenerazionale**;
- intensificare gli sforzi volti a **migliorare l'attuazione dei rispettivi accordi-quadro autonomi**, con particolare attenzione a quegli 8-10 Stati membri dove l'attuazione si è rivelata insufficiente;
- mettere in risalto l'importanza di **maggiori investimenti pubblici e privati**, per conseguire una crescita ottimale, stimolare la creazione di posti di lavoro e rinvigorire la base industriale in Europa;
- redigere conclusioni congiunte **volte a promuovere una migliore conciliazione della vita lavorativa, personale e familiare e l'uguaglianza di genere per ridurre il divario salariale di genere**;
- migliorare lo **sviluppo delle competenze al fine di soddisfare le esigenze delle economie digitali**, insieme ad efficaci **politiche attive concernenti il mercato del lavoro** volte a ovviare alle mancate corrispondenze tra domanda e offerta di competenze, agevolare la transizione dalla disoccupazione all'occupazione e la creazione di migliori e più numerosi posti di lavoro;

BUSINESSEUROPE

Peter Sennekamp
p.sennekamp@businessseurope.eu
+32 496 919 315

BUSINESSEUROPE è la confederazione che riunisce gli industriali europei. Operante dal 1958, BUSINESSEUROPE riunisce 40 associazioni nazionali di rappresentanza delle imprese, provenienti da 34 Paesi europei, e lavora in sinergia per promuovere la crescita e la competitività in Europa.

ETUC

Julian Scola
jscola@etuc.org
+32 486 117 394

La Confederazione Europea dei Sindacati è stata costituita nel 1973 per promuovere gli interessi dei lavoratori e rappresentarli a livello europeo. Fanno parte della CES 90 organizzazioni sindacali provenienti da 39 Paesi europei e 10 confederazioni sindacali europee.

CEEP

Maxime Staelens
maxime.staelens@ceep.eu
+32 489 34 83 20

Fondato nel 1961, il CEEP riunisce imprese e organismi di tutta Europa, sia pubblici che privati, a livello nazionale, regionale e locale, rappresentando datori di lavoro a partecipazione pubblica o imprese che svolgono attività di interesse economico generale.

UEAPME

Jenny Manin
pressoffice@ueapme.com
+32 496 520 329

Creata nel 1981, l'UEAPME è l'organizzazione dei datori di lavoro che rappresenta a livello europeo gli interessi delle attività artigianali e delle PMI europee e dei Paesi in fase di adesione. Vi aderiscono oltre 80 associazioni.

- contribuire agli sforzi compiuti dalle istituzioni dell'UE volti a sviluppare un **pacchetto per la mobilità** allo scopo di ovviare alle scappatoie e ai problemi riguardanti l'applicazione della mobilità dei lavoratori, nonché a promuovere la **mobilità dei tirocinanti**.

Entrambi i documenti sono disponibili sui siti web dei partner sociali¹.

¹ www.buinesseurope.eu; www.etuc.org; www.ceep.eu; www.ueapme.com.